Siracusa. Green Pass a scuola: prime diffide per i non vaccinati, una decina gli “irriducibili”

Sembrano, al momento, tra i 10 e i 15 gli irriducibili No Green Pass nelle scuole della provincia di Siracusa e sarebbero già partite le prime pratiche per la sospensione: intanto le diffide e , trascorsi cinque giorni, in assenza di riscontro, la sospensione vera e propria. Riguarda chi, non solo non intende vaccinarsi, ma nemmeno produrre la certificazione post tampone.

I dirigenti scolastici si preparano così all’inizio delle lezioni, previste per la prossima settimana, quando alunni, personale Ata e docenti si ritroveranno in classe, in presenza. C’è chi ha subito scelto la linea dura e chi temporeggia.

Il personale dovrà essere munito di certificazione verde. I lavoratori non devono necessariamente essere vaccinati. In alternativa, possono produrre un Green Pass rilasciato dopo avere avuto l’esito negativo del tampone.

Ci sarebbe chi ha scelto questa strada. Ogni 48 ore si sottoporrà al test (a proprie spese) e all’ingresso a scuola avrà il proprio Green Pass. Nessuno sarà se legato a vaccinazione o a test.

Le scuole si preparano anche ai controlli necessari, in alcuni casi già partiti. E nel frattempo si aspetta l’arrivo della nuova App ,che dovrebbe essere in funzione nei prossimi giorni.

Ci sono, poi, dirigenti scolastici che al momento preferiscono

svolgere tutte le attività propedeutiche al rientro in classe attraverso le attività a distanza sperimentate durante il lockdown, così da concedere tempo ai non vaccinati.

La dirigente scolastica Pinella Giuffrida, presidente dell'associazione nazionale Dirigenti e Alte Professionalità racconta che alcuni docenti e operatori hanno già preannunciato che opteranno per la soluzione tampone per tutta la durata dell'anno scolastico. "Si tratta, comunque, di numeri bassissimi. In ogni caso- puntualizza- la conta ufficiale l'avremo solo all'inizio delle lezioni. Stiamo cercando di utilizzare il buon senso, tutelando innanzitutto i bambini. Certamente qualche nodo verrà al pettine giorno 15 e giorno 16, quando davvero avremo un quadro certo della situazione e ci muoveremo di conseguenza". p

---

Politica. Ricandidatura di Italia? "Oltre" dice si, i distinguo di "Lealtà&Condivisione"

Potrebbe andare anche oltre settembre la risoluzione della partita rimpasto in giunta a Siracusa. Incontri e verifiche alla ricerca di una sintesi politica a prova di altri scossoni, per arrivare fino alla fine del mandato senza ulteriori inciampi di percorso. Questa sarebbe la volontà del sindaco, specie dopo la scelta di Italia Viva e Pd che hanno ritirato il loro supporto alla squadra di governo cittadino.
E nella ricerca di nuovi equilibri, con Azione pronta a scendere in campo ma ancora da "misurare" a Siracusa, bisogna

sciogliere il nodo ricandidatura. L'assessore comunale Fabio Granata con il movimento politico Oltre aveva immaginato per il 2023 un "terzo" polo a sostegno della seconda candidatura di Francesco Italia. Ma il "Patto per la Città" presentato come "schieramento civico alternativo al vecchio centrosinistra alleato ai 5stelle e al centrodestra cittadino" e fondamentalmente poggiato su Oltre (2,45% di preferenze al primo turno nel 2018) e Lealtà & Condivisione (5,76%).
"Questa prospettiva non significa chiudere al dialogo e alla collaborazione con tutte le forze politiche e le rappresentanze parlamentari della città, soprattutto quando sono in gioco gli interessi di Siracusa. Noi – spiega Granata – lavoreremo, accanto a Francesco Italia, per rafforzare e rilanciare il Patto su un progetto costretto a volte a scelte impopolari ma ben consapevole della prospettiva politica e culturale sulla quale indirizzare la
nostra bella Città".
Ma poco dopo questa presa di posizione pubblica, arrivano i distinguo di Lealtà & Condivisione. "La coalizione marcatamente civica denominata Patto per la città avrebbe sicuramente, sul piano amministrativo, più di un argomento da spendere in suo favore, ma sul piano politico avrebbe ben poche speranze di spuntarla", taglia corto Ezio Guglielmino. Sostenere una ricandidatura di Francesco Italia? "Questione non compiutamente esaminata da Lealtà e Condivisione e che, personalmente, ritengo non di stringente attualità. Il tema, semmai, è la priorità di mettere in piedi un ampio schieramento in grado di costituire una alternativa credibile al centrodestra", aggiunge. "L'attuale contesto politico cittadino dovrebbe piuttosto indurre ad una riflessione meno estemporanea e più rigorosa riguardo alla difficoltà evidente, allo stato, di produrre un'offerta politica in grado di mobilitare l'elettorato progressista", scrive Ezio Guglielmino. "E' un problema che riguarda tutti e non solo le forze politiche che sorreggono la giunta Italia e che legittimamente coltivano l'ambizione di dare continuità alla attuale esperienza amministrativa. Ma che commetterebbero un

errore imperdonabile se pensassero di rinchiudersi nel fortino autoreferenziale di palazzo Vermexio. Riguarda noi di Lealtà e Condivisione, il PD e la sinistra nel suo complesso, il movimento cinque stelle, il mondo del civismo che seppe ritrovarsi attorno alla figura di Giovanni Randazzo, segmenti della destra liberale cittadina che non si riconoscono nelle posizioni estreme della Lega e di FdI. I due anni scarsi che ci separano dalle prossime amministrative sembrano tanti, ma in realtà, se si considerano soprattutto le condizioni di partenza, sono appena sufficienti, se si parte subito, per provare a costruire una prospettiva comune attrattiva e competitiva. Noi ci siamo. Ora attendiamo che anche gli altri diano un segnale inequivocabile nella medesima direzione". Insomma, guai a chiudersi e correre soli in contrapposizione alle forze tradizionali.

Siracusa. Randagismo, nuova gara in autunno per la custodia dei cani: intanto ennesima proroga

Una nuova gara per l'affidamento del servizio di gestione del randagismo e di accudimento degli animali. Ennesimo tentativo da parte del Comune di Siracusa, dopo il nulla di fatto dello scorso maggio, quando nessuna offerta fu presentata, viste le novità introdotte dall'amministrazione comunale che, secondo indiscrezioni, non sarebbero piaciute alle associazioni di volontariato presenti sul territorio, tanto da decidere di disertare.
Il prossimo bando dovrebbe essere pubblicato il prossimo

novembre, forse modificato nelle parti relative ai requisiti. In questo momento, la rubrica non ha un assessore di riferimento. Il precedente era Cosimo Burti, che si è dimesso nei mesi scorsi. Le sue deleghe fanno capo al momento direttamente al sindaco, Francesco Italia.
Per arrivare alla nuova gara è stata concessa ancora una proroga tecnica al rifugio “Snoopy” di contrada Carancino, nella zona di Belvedere. Sarà valida fino al 31 ottobre prossimo.
Il tutto per 110 mila euro circa. Il servizio, nel dettaglio, riguarda “ricovero, custodia e mantenimento in vita dei randagi”.

Il tema del randagismo è tornato al centro dell’attenzione nei giorni scorsi, dopo l’appello lanciato dal parroco della chiesa di San Corrado Confalonieri (Mazzarrona), padre Antonio Panzica, che ha chiesto aiuto a “chi di dovere” per riportare un po’ di serenità tra gli abitanti del rione, spesso alle prese con incontri , che non sanno come gestire, con il branco che stazione nell’area della pista ciclabile e che sempre più spesso si sposterebbe nella zona dei condomini più vicini al mare, accedendovi, anche attirati dagli odori provenienti dai carrellati della raccolta differenziata.

Siracusa, la candidatura a Capitale della Cultura già divide: Cafeo attacca,

Granata replica

Inizia a scricchiolare l’intesa trasversale per il sostegno della candidatura di Siracusa a Capitale della Cultura 2024. Il deputato regionale Giovanni Cafeo (Lega) conferma di vedere di buon occhio un progetto “che in linea teorica ci vede favorevoli e interessati” ma segnala “problemi enormi ed eterogeni all’atto pratico”.
La prima critica è di ordine politico. “Preparare un dossier così importante come quello per la candidatura a capitale italiana è un lavoro serio, complesso e strutturato che non può ridursi a uno spot per l’amministrazione che lo propone ma che anzi deve provare a distaccarsi completamente dalla politica per aprire alla società civile, agli esperti e a chi può davvero offrire una nuova visione della città”, la posizione di Cafeo.
C’è poi la critica di carattere temporale. “Quando abbiamo immaginato insieme ad esperti di alto profilo un modello di sviluppo basato sulla cultura, non abbiamo pensato a brevissimo termine, come in questo caso, ma a programmare per tempo una sfida di altissimo livello imbarcandoci letteralmente in un progetto che, pur scadendo tra 12 anni, di fatto ci vede quasi al limite per l’enorme mole di lavoro preliminare necessario”.
Infine, la terza doglianza chiama in causa Fabio Granata, assessore alla cultura del Comune di Siracusa. “Ritengo inopportuna se non proprio sgradevole la palese politicizzazione dell’iniziativa, citata non a caso pochi giorni dopo in un ‘messaggio alla nazione’ diffuso dall’assessore alla Cultura su un ipotetico patto per la città il cui obiettivo, come è evidente, è più legato alla ricerca della riconferma delle posizioni attraverso un’ecumenica richiesta di aiuto elettorale che all’effettivo ritorno di immagine per la città”.
Granata, chiamato in causa, risponde per le rime. “Ho il diritto di esprimere analisi o proposte sulla attuale

situazione politica cittadina ma nessuno, pensando forse come è abituato ad agire, si permetta di insinuare inesistenti strumentalizzazioni di un progetto, importantissimo per tutta la Città, come la partecipazione a Capitale Italiana di Cultura 2024. Nella elaborazione del dossier – scrive l'assessore – fin dalla prima affollata e molto qualificata riunione del Comitato cittadino, contributi fondamentali sono infatti arrivati e stanno arrivando da parlamentari nazionali e regionali, ex sindaci, esponenti della cultura, delle associazioni, delle imprese e della università, donne e uomini di diversi orientamenti politici ma accomunati da amore per la nostra Città e volontà di contribuire a migliorarne l'immagine e la qualità della vita. Con Paolo Ficara o Stefania Prestigiacomo, Alessio Lo Giudice o Raffaele Gentile, Titti Bufardeci e Diego Bivona e tantissimi altri che hanno aderito al Comitato vogliamo condividere un risultato per la nostra bella Città, ben oltre le diverse posizioni politiche. Nessuna strumentalizzazione e massima apertura al mondo della Cultura e della società civile oltrechè alle più importanti professionalità del settore come Federculture e Civita. Insomma la candidatura è patrimonio e impresa comune: per favore teniamola fuori e lontana dalla polemica politica".

Cambiamenti climatici, masterplan da 9 interventi per "adattare" Siracusa

Anche il Comune di Siracusa partecipa al programma sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano, proposto dal Ministero per la Transizione Ecologica. Palazzo Vermexio ha presentato una sua

scheda progetto.
Tra le misure – definite dal decreto “verdi, blu e soft” – previsti 9 interventi, per un totale di 662.797 euro sui 662.996 stanziati per Siracusa: sono destinati all’abbattimento delle “isole di calore”, causa dei picchi di oltre 48 gradi raggiunti questa estate; e al miglioramento del drenaggio urbano con conseguente attenuazione dei fenomeni di allagamento dovuti alle sempre più frequenti “bombe d’acqua”. Si è scelto di intervenire nei pressi di scuole, strutture pubbliche quali il centro servizi di viale Santa Panagia e l’Ufficio tecnico in via Brenta, quartieri periferici come Belvedere e Cassibile, o più densamente popolati, quali Tiche ed Akadina.
Dichiara il sindaco Francesco Italia: “Speriamo di poter aggiungere ai risultati già ottenuti con i finanziamenti sulla qualità dell’abitare, sulla mobilità, case popolari e sulle scuole, un nuovo tassello sul piano del verde urbano che aumenti la capacità di resilienza della nostra città alle sfide che il clima ci impone e i cui effetti sono sotto gli occhi di tutti”.
Dal punto di vista urbanistico ogni attività si configura come riqualificazione grazie alla messa a dimora di oltre 160 nuovi alberi e ad altri interventi per il miglioramento della permeabilità del suolo, l’abbattimento delle isole di calore, il recupero depurazione e riuso delle acque meteoriche e di scorrimento superficiale, la riduzione di inquinanti e polveri sottili, l’abbattimento delle barriere architettoniche ed il recupero estetico-architettonico delle aree di progetto.
“Questo- dichiara l’assessore al Verde pubblico Carlo Gradenigo- permetterà di ottenere benefici legati alla riduzione dell’utilizzo di energia per il raffreddamento degli edifici e darà la possibilità a studenti, bambini e anziani di godere del potere rinfrescante degli alberi nelle aree verdi vicine a casa, scuola e posti di lavoro. Da considerare anche i benefici economici che ne verranno per tutta l’area interessata: la piantumazione di alberi e la conseguente ombreggiatura permetterà una maggiore affluenza di avventori

negli esercizi commerciali anche nelle giornate estive”. Alle azioni strutturali saranno associate il monitoraggio fisico chimico dei dati climatici nelle aree di intervento, e una campagna di sensibilizzazione e formazione sull’adattamento ai cambiamenti climatici. Conclude l’Assessore: “La redazione e presentazione dei progetti è già un patrimonio per il quale voglio ringraziare tutti coloro che in appena tre mesi, il Decreto è stato pubblicato il 6 giugno con scadenza 6 settembre, ci hanno permesso di concorrere e inseguire questa nuova opportunità di programmazione, sviluppo e rigenerazione urbana”.

Siracusa. Posteggia sulle strisce pedonali e minaccia la Municipale: denunciata donna

Voleva posteggiare sulle strisce pedonali, nei pressi del ponte Umbertino, in corrispondenza del varco Ztl vigilato dalla Municipale. Proprio gli agenti avevano invitato la donna a spostarsi, ricevendone in cambio un netto rifiuto. Ma la situazione è divenuta paradossale in pochi minuti, quando la signora non ha nascosto il fastidio per le corrette richieste dei Vigili Urbani, iniziando ad insultarli e minacciarli. Tutto senza spostarsi dalle strisce pedonali su cui aveva sostato. Nonostante i tentativi di riportare la calma, la donna avrebbe proseguito nella sua condotta, rifiutandosi di fornire le proprie generalità.
Accompagnata negli uffici di Polizia Giudiziaria del Comando di via del porto Grande, è stata denunciata per oltraggio e

minaccia a pubblico ufficiale e rifiuto di fornire informazioni sulla propria identità.

Il Kouros ritrovato da Siracusa al Museo di Arte Cicladica di Atene: intesa Sicilia-Grecia

Il “Kouros ritrovato”, che si compone del busto del giovinetto greco di Leontinoi, custodito al museo Paolo Orsi di Siracusa e della testa conservata al Museo di Castello Ursino di Catania, è partito per la Grecia. Dal 27 settembre al 23 gennaio 2022, resterà esposto al Museo di Arte Cicladica di Atene nell’ambito di una grande esposizione, la mostra Kállos, che riunisce reperti provenienti da varie parti d’Europa.
Un’operazione dal respiro internazionale che rientra nel programma di relazioni tra la Sicilia e la Grecia, che ha visto negli ultimi tempi il concretizzarsi di una proficua collaborazione in ambito archeologico e culturale.
Il rientro del Kouros in Sicilia sarà, infatti, accompagnato dall’arrivo di una preziosa statua cicladica del terzo millennio a.C., fra le principali opere attualmente in esposizione nella sala centrale del Museo di Arte Cicladica di Atene, che resterà in mostra al museo Paolo Orsi per alcuni mesi.
La scultura è un Idolo Cicladico, ovvero una delle più grandi sculture cicladiche, della varietà Spedos (Antico Cicladico II, cultura Keros-Syros, 2800-2300 a.C.), che arriverà in Sicilia a conclusione Mostra Kállos, e verrà esposta al museo Paolo Orsi dalla fine di gennaio 2022, in una grande mostra

internazionale che consoliderà ulteriormente i rapporti fra Sicilia e Grecia, che in questi mesi si sono sempre più rinsaldati, grazie all'impegno dell'assessore regionale dei Beni culturali e dell'Identità Siciliana, Alberto Samonà.
Le figurine di Spedos sono sottili forme femminili allungate con braccia piegate, dalla caratteristica testa a forma di U e una spaccatura profondamente incisa tra le gambe; le statue di questa tipologia, tutte femminili, ad eccezione di una, vanno da esempi miniaturistici, alti pochi centimetri, a sculture ben più grandi, come quella che sarà ospitata in Sicilia, che è alta circa 80 cm.
La scultura che arriverà in Sicilia presenta una forma modernissima, con lineamenti armonici e dal tratto assolutamente contemporaneo. Un vero e proprio gioiello dell'arte antica.
"Siamo molto orgogliosi di portare il Kouros e la Sicilia ad Atene – sottolinea l'assessore dei Bei culturali e dell'identità siciliana, Alberto Samonà – all'interno di una mostra internazionale che ci consentirà di far conoscere al mondo una testimonianza significativa del nostro patrimonio culturale. Si tratta di una grande opportunità di promozione della Sicilia a livello internazionale, che consolida ancora di più i nostri rapporti con la Grecia, le sue istituzioni museali e il suo Governo, nell'ambito di una comune visione europea e mediterranea, quella di un'Europa dei popoli, dell'identità e dell'arte, espressione di storia e di cultura plurimillenarie".
"L'arrivo a Siracusa, per diversi mesi, di una delle più importanti opere custodite nel Museo di Arti Cicladiche di Atene", prosegue l'assessore Samonà, sarà per noi un momento importantissimo, grazie al quale la nostra Isola potrà continuare nell'azione di recupero di quella dimensione culturale internazionale su cui stiamo lavorando da tempo".
Per il direttore del Parco archeologico di Siracusa, Carlo Staffile, "l'iniziativa è l'ennesima testimonianza della capacità di un Museo come il Paolo Orsi, simbolo della storia dell'archeologia siciliana degli ultimi cento anni, di

mantenere inalterato questo ruolo, restando punto di riferimento per i più importanti Istituti Museali e per gli studiosi di tutto il mondo”.
Il Prof. Nicholas Stampolidis, che dopo aver diretto il Museo di Arte Cicladica, si accinge ad assumere la direzione del Museo dell’Acropoli di Atene, si è impegnato al prestito nell’ambito di una reciprocità di intenti volta a valorizzare, ancora una volta, l’operato di due istituzioni, come il Museo Cicladico di Atene e il Museo Archeologico Paolo Orsi di Siracusa, il cui prestigio a livello internazionale è indiscusso e grazie a questa mostra potrà ulteriormente consolidarsi.

Struttura turistica allacciata abusivamente alla rete elettrica: denunciato il titolare

Un’intera struttura turistica, con camere e ristorante allacciata abusivamente alla rete elettrica. I Carabinieri di Cassaro hanno chiesto l’intervento dei tecnici dell’Enel i quali hanno accertato unitamente ai militari l’allaccio abusivo della struttura e dell’abitazione privata annessa mediante collegamento diretto con l’illuminazione pubblica. Il danno economico per la società elettrica è in fase di quantificazione ma, nel frattempo, il titolare dovrà rispondere di furto aggravato, reato per il quale è stato deferito alla Procura della Repubblica di Siracusa.

Droga in una busta, arriva la polizia: arrestato 64enne presunto pusher

Quando ha visto arrivare gli agenti delle Volanti, avrebbe tentato di disfarsi di una busta. Un 64enne siracusano è stato sorpreso dai poliziotti in via Santi Amato, durante un'attività di controllo del territorio finalizzata al contrasto allo spaccio nelle principali piazze del territorio.
Gli agenti hanno recuperato il sacchetto rinvenendo al suo interno 23 dosi di hashish. L'uomo è stato arrestato per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e posto agli arresti domiciliari in attesa del giudizio per direttissima.
Nel corso degli stessi controlli, sempre in via Santi Amato, gli agenti hanno rinvenuto e sequestrato 11 grammi di marijuana.

Rapina e lesioni: carcerazione e condanna a due anni e sei mesi a Cavadonna

I Carabinieri della Stazione di Rosolini hanno eseguito un ordine di carcerazione emesso dalla Procura Generale presso la Corte d'appello di Catania a carico di un uomo del posto, già noto ai Carabinieri per i suoi numerosi precedenti.

L’uomo è stato raggiunto dall’ordine di carcerazione a seguito di una condanna per rapina e lesioni per cui deve scontare due anni e sei mesi di reclusione; una volta rintracciato è stato condotto dai Carabinieri presso la Casa Circondariale “Cavadonna“ di Siracusa ove permarrà per tutta la durata della pena.